

## FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI

Come previsto dalla legge 107/2015, art. 1, c. 121-125, e come chiarito nella Nota del MIUR del 7 gennaio 2016, per raggiungere gli obiettivi formativi indicati come prioritari dalla stessa L. 107, si pone come centrale la **formazione dei docenti e del personale A.T.A.** Il comma 124 specifica che essa è *“obbligatoria, permanente, strutturale”*.

In attesa che venga emanato il Decreto del Ministero sul Piano Nazionale di Formazione, l'I.I.S. “A. Meucci” investe nella formazione della comunità docente e del personale A.T.A., al fine di elevare la qualità del sistema educativo e di favorire la crescita professionale di chi in esso opera.

La scelta degli interventi formativi è scaturita da:

- Individuazione dei bisogni formativi degli insegnanti emersi tramite sondaggi nel mese di novembre 2016
- Lettura e interpretazione dei dati emersi nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e individuazione delle priorità, dei traguardi di lungo periodo, degli obiettivi di processo;
- Stesura del Piano di Miglioramento (PDM)
- Proposte espresse dal Collegio Docenti

I temi individuati per il triennio dall'anno scolastico 2016-17 al 2018-19 sono articolati nel modo seguente:

### TEMI DEGLI INTERVENTI FORMATIVI RIVOLTI AI DOCENTI

#### A.S. 2016/2017

- Prevenire, individuare e gestire il disagio a scuola:

motivazione di allievi e docenti

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento:

didattica con la lim,

registro elettronico (per l'utilizzo giornaliero e durante gli scrutini)

utilizzo di software per la didattica

- Competenze di lingua straniera:

corsi di inglese livello A2, B1 e B2

#### A.S. 2017/2018

- Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile:

bullismo e cyber-bullismo

dipendenze e ricaduta sull'apprendimento

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento:

classi e dipartimenti virtuali

registro elettronico (per l'utilizzo giornaliero e durante gli scrutini)

utilizzo di software per la didattica

didattica con la lim

- Valutazione e miglioramento:

nuovo esame di stato

strumenti di valutazione e prove nazionali

applicazione dei criteri di uniformità e trasparenza per gruppi o dipartimenti

- Competenze di lingua straniera:

corsi di inglese livello B1 e B2

A.S. 2018/2019

- Autonomia organizzativa e didattica:

didattica modulare

gestione della classe

lavorare in gruppo: team teaching

- Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento:

classi e dipartimenti virtuali

registro elettronico (per l'utilizzo giornaliero e durante gli scrutini)

utilizzo di software per la didattica

robotica

- Valorizzazione del merito e delle eccellenze e recupero degli studenti in difficoltà:

valorizzazione degli studenti meritevoli

strategie di recupero per gli studenti in difficoltà

A questi ambiti vanno aggiunti tutti i progetti destinati ai docenti (con l'eventuale partecipazione anche degli studenti), che sono per gli insegnanti occasione di aggiornamento su temi relativi alle proprie discipline.

I destinatari degli interventi formativi sono:

- Docenti neo-assunti
- Gruppi di lavoro (dipartimenti, consigli di classe, insegnanti impegnati nei processi di inclusione/innovazione metodologica/sicurezza/ASL, ...)
- Team digitale
- Personale A.T.A.

*Come precisato nella nota del MIUR del 7 gennaio 2016, "il Piano Nazionale di Formazione, in fase di elaborazione, porrà l'enfasi sull'innovazione dei modelli di formazione. Non si tratta infatti di obbligare i docenti a frequentare per un certo numero di ore corsi di aggiornamento routinari e basati essenzialmente su conferenze, ma di impegnarli in percorsi significativi di sviluppo e ricerca professionale, che li veda soggetti attivi dei processi".*

Tenendo conto delle acquisizioni più recenti e delle esperienze nell'ambito della formazione degli adulti, i singoli interventi formativi verranno progettati attraverso un'equilibrata articolazione di attività in presenza, studio personale, attività di gruppo in presenza e/o in rete (piattaforme digitali, ...), in cui discutere e condividere pratiche didattiche, ricerca-azione, rielaborazione e rendicontazione degli apprendimenti realizzati.

Le diverse azioni formative potranno trovare attuazione attraverso forme organizzative varie a livello di:

- scuola,
- reti di scuole,
- poli formativi,
- specifiche iniziative di enti formativi accreditati nazionali o internazionali.

Nella progettazione degli interventi formativi saranno eventualmente attivate collaborazioni con associazioni professionali e disciplinari dei docenti, con l'Università, gli Enti locali, le Fondazioni, gli Istituti di ricerca, soggetti qualificati e accreditati, pubblici e privati.

Al termine di ogni intervento formativo i docenti che hanno partecipato potranno far pervenire alla Funzione Strumentale eventuali osservazioni e documentazioni sugli esiti come monitoraggio e revisione delle proposte formative.

La scuola, in linea con quanto previsto nella Nota del MIUR del 7 gennaio 2016, propone ai docenti di costruirsi progressivamente un **portfolio digitale** del proprio percorso formativo, per documentare il cammino compiuto, validare le esperienze svolte, sistemare gli esiti verificati, promuovendo sempre negli insegnanti la capacità di autovalutazione della propria formazione.